

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, C.F./P.I. 03499370710, con sede legale in Foggia, in via MICHELE PROTANO SMC- 71121, in persona del Dr. Antonio Nigri, nella sua qualità di Direttore Generale e domiciliato per la carica presso Asl Foggia

E

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche della provincia di Foggia (di seguito denominato OPI di Foggia), C.F./O.P.I. 94008500715, con sede legale in Foggia in viale Giotto, 2002 – 71122, in persona del dott. Michele Del Gaudio, nella sua qualità di Presidente

(qui di seguito indicate per brevità come “la Parte” o, se collettivamente, “le Parti”)

PREMESSO CHE:

Per l'attivazione dei percorsi formativi e progetti pilota sull'infermiere di famiglia e comunità cui alla deliberazione di giunta regionale n. 940 del 04/07/2024 e dell'art. 49 della l.r. della Puglia n. 37/2023:

- GLI OPI DELLA PUGLIA hanno promosso, con il Dipartimento salute e l'Assessorato alle Politiche della salute della Regione Puglia, interlocuzioni finalizzate a sostenere l'implementazione del profilo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità in tutte le Strutture territoriali della Puglia del SSR, come previsto dal vigente ordinamento nazionale e regionale.
- Che a seguito della promulgazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”, le interlocuzioni con il Dipartimento salute sono state più proficue, pervenendo a importanti intese nel rispetto del ruolo istituzionale degli OPI della Puglia nella loro qualità di Enti sussidiari dello Stato, regolatori della professione sanitaria di Infermiere e Infermiere pediatrico.
- Che la Regione Puglia, con Delibera di Giunta n. 940 del 4 luglio 2024, recependo le “Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia e di Comunità” prodotte dall'AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), ha dato attuazione alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37, art. 49 implementando “Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità”. Nel merito del provvedimento si sostanzia che, la Regione Puglia, ha conferito agli Ordini delle Professioni Infermieristiche della Puglia mandato per attivare, d'intesa con le AZIENDE.

SANITARIE LOCALI, in via sperimentale, percorsi formativi e progetti pilota sull' Infermiere di Famiglia e di Comunità.

- Che il Dipartimento Salute della Regione Puglia in attuazione ai provvedimenti di legge su indicati, ha promosso iniziativa di confronto con gli OPI e le ASL della Puglia finalizzate a definire gli atti di indirizzo e attuazione del progetto formativo. A seguito delle interlocuzioni istituzionali con gli OPI e le ASL, il Dipartimento Salute ha prodotto le note che di seguito si elencano e parte integrante del presente protocollo, di regolamentazione e precisazione sui termini applicativi del provvedimento di G.R., sulla distribuzione per ogni singola ASL delle risorse finanziarie destinate al progetto formativo implementato dagli OPI e i tempi di realizzo del progetto:

a) nota n. protocollo 0513725/2024 del 21 ottobre 2024 avente per oggetto: Progetto Infermiere di famiglia e Comunità – deliberazione di G.R. n. 940/2024;

b) nota n. protocollo 0548563/2024 del 7 novembre 2024 avente per oggetto: Percorsi formativi su Infermiere di Famiglia o di Comunità – Richiesta del Piano delle azioni;

c) nota n. protocollo 0556871/2024 del 12 novembre 2024 avente per oggetto: Percorsi formativi su Infermiere di Famiglia o di Comunità – Richiesta del Piano delle azioni, integrazioni.

IL BUDGET DI SPESA

Sulla scorta dei dati numerici di Infermieri di Famiglia previsti dal D.M. n. 77 e successivi provvedimenti regionali indicati in premessa, la regione Puglia ha assegnato in disponibilità del progetto per la ASL Foggia un budget di spesa pari a 12.672,00 euro (dodicimilaseicentasettantadue).

Il "Piano formativo" licenziato dalla Regione Puglia su proposta degli OPI di Puglia e perfezionato dalle determinazioni dirigenziali del Dipartimento salute della stessa, in allegato al presente protocollo quale parte integrante dello stesso, si articola sul "format" implementato dall'AGENAS che di seguito si richiama per linee generali:

- Formazione di tipo "Blended", articolata in moduli;

- La durata del corso è complessivamente di 220 ore, per la parte teorica prevede 100 ore di lezione frontale (da svolgere, in parte in presenza, e in parte a distanza sincrono e asincrono) articolate in tre moduli (43 ore per il primo, 29 ore per il secondo e 28 ore per il terzo modulo);

- Per quanto riguarda il tirocinio, lo standard atteso è di 100 ore sarà svolto sul “campo”, in un setting appropriato a favorire l’apprendimento esperienziale, con la supervisione di un tutor in modalità diretta o anche a distanza;

- Le restanti 20 ore dedicate alla produzione di Project work a cura dei partecipanti.

Tanto premesso si rende necessario pianificare i rapporti tra gli OPI e le ASL, attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa che determini il ruolo, la competenza e la responsabilità dell’OPI e della ASL nel governo del percorso formativo in attuazione dei provvedimenti di legge regionale indicati in premessa. A tal fine l’OPI di Foggia nella persona del Presidente e la ASL FG nella persona del Direttore Generale concordano nella seguente articolazione regolamentare:

ART. 1 DESTINATARI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di formazione è destinato ai professionisti sanitari infermieri dipendenti della ASL Foggia nella misura massima di 198 unità da comporre in 4 moduli didattici di max. 50 unità. Le modalità di iscrizione e partecipazione sono definite dalla ASL.

Art. 2 ORGANI DEL CORSO DI FORMAZIONE

In riferimento a quanto stabilito dal progetto formativo la direzione di tutta l’attività formativa è attribuita per ogni modulo a due responsabili individuati rispettivamente dalla ASL e dall’OPI. Le attività in raccordo con la ASL di Foggia dovranno svolgersi con un impegno orario massimo per modulo di 20 ore; da docenti a contratto cui l’OPI provvederà ad assegnare la responsabilità di un insegnamento ufficiale in ordine alle discipline contemplate nel progetto; da Tutor designati dalla direzione didattica d’intesa con la ASL. La direzione dell’attività formativa ha la responsabilità dell’organizzazione e della realizzazione operativa degli insegnamenti tecnico-pratici. Inoltre la direzione didattica ha il compito e la funzione di coordinare i periodi di svolgimento e la programmazione di tutte le attività di tirocinio che devono realizzarsi nell’arco temporale definito dal progetto presumibilmente con decorrenza febbraio 2025 a terminare presumibilmente a giugno 2025.

Art. 3 SEDE DIDATTICA DEL CORSO

Le attività didattiche previste dal corso per i moduli di competenza che prevedono lezioni frontali saranno tenute presso la sala riunioni dei locali della ASL FG siti in via Michele Protano n. 13. Le attività di tirocinio previste dal percorso formativo saranno svolte sul “campo”, in setting assistenziali dei distretti della ASL con l’impiego, di norma, nella qualità di TUTOR dei coordinatori infermieristici delle unità operative individuate.

Art. 4 LA COMMISSIONE DI ESAME FINALE

La commissione di esame finale è composta dai componenti della direzione didattica, dal presidente dell'OPI di Foggia o suo delegato; dal direttore generale della ASL o suo delegato.

Art. 5 ATTESTAZIONE

Ai partecipanti al corso che superano con profitto la prova di apprendimento finale cui si accede superando la percentuale di frequenza prevista, sarà rilasciato attestato di Infermiere esperto in infermiere di famiglia e comunità con firma congiunta ASL OPI e Assessorato alle politiche della salute della regione Puglia.

Art. 6 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE SPESE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per l'attività svolta dai docenti individuati per gli incarichi didattici indicati nel piano e per la direzione organizzativa di ogni singolo corso deputata alla gestione scientifica del corso ivi compreso i Project work contemplati (per un massimo di 20 ore), trova applicazione il C.C.N.L. Comparto Sanità – parte normativa 1994/1997 e parte economica 1994/1995, all'art. 36 (Aggiornamento professionale e partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata), comma 4 nonché all'art. 17 del Contratto Collettivo Integrativo Comparto Sanità anno 1998/2001 che prevede omissis “ ... l'attività didattica è remunerata in via forfetaria con un compenso orario di €. 50.000 (€ 25,82), comprensivo dell'impegno per la preparazione delle lezioni e della correzione degli elaborati nonché per la partecipazione alle attività degli organi didattici.

Per l'attività svolta dai Tutor (dipendenti infermieri dell'ASL assegnati nei setting assistenziali in cui si prevede il tirocinio) per l'attività di tirocinio clinico guidato previsto dal piano trova applicazione la stessa norma cui da effettuarsi durante le ore di servizio che prevede compenso nella misura del 20 % per l'impegno didattico rispetto al compenso orario di €. 50.000 (€ 25,82), ovvero di euro 5,16 per ora di attività didattica.

Per la partecipazione per i componenti della commissione di esame finale prevista dal corso, si applica (ritenendola compatibile) la delibera di G.R. n. 986/2007 avente per oggetto: gettone di presenza per la partecipazione a commissioni d'esame della legge regionale del 7 agosto 2002 n. 15.

La formulazione dei costi tutti al lordo seguirà il seguente format e il pagamento nonché le relative competenze dell'Irap/ Iva e/o altre ritenute previste per legge sono rimesse alle determinazioni di legge cui si uniformerà l'Ufficio Retribuzioni della ASL:

Costo del capitale umano e stampati per singolo modulo didattico

1. Costo Relatori 100 ore x 25,82 € costo ora totale 2.582,0 euro
2. Costo Direzione 20 ore x 25,82 € costo ora totale 516,4 euro
3. Costo Tutor 100 ore x 5,16 € costo ora totale 516,0 euro
4. Costo esame finale 4 componenti x 50 € cad. totale 200,0 euro
5. Costo della stampa di attestati e supporto amministrativo totale 500,0 euro

Costo Totale per modulo

4.314,4 euro

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'OPI DI FOGGIA
IL PRESIDENTE
Dott. Michele Del Gaudio

PER LA ASL DI FOGGIA
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Nigri